



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

Allegato 1
Relazione sul Piano della Performance
2011

Il presente Allegato descrive, in conformità alle indicazioni fornite dalla Delibera Civit n. 5/2012, gli obiettivi strategici individuati nel Piano delle Performance, declinati in obiettivi operativi triennali e annuali.

Le schede che compongono l'allegato caratterizzano le attività in termini non soltanto di descrizione sintetica ma anche di stato di attuazione intermedio, risorse umane dedicate e, con rispetto alle attività eventualmente sospese o rimodulate, l'indicazione delle motivazioni che hanno originato lo scostamento.

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.1 Rafforzare la cooperazione intergovernativa

Obiettivo operativo 2011-2013	1.1.3 Incentivare la programmazione negoziata gli accordi di programma i protocolli di intesa
Obiettivo operativo 2011	Partecipare ai Contratti di fiume nel bacino del Po, Accordi di Programma e Gruppi di lavoro istituzionali
<p>L'obiettivo prevede la regolare partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese; - ai Comitati di coordinamento dei 3 Accordi Quadro di Sviluppo territoriale (AQST) – Contratti di Fiume Olona-Bozzente-Lura, Seveso e Lambro; - alla Conferenza dei servizi Permanente EXPO 2015. 	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	processi tecnici dedicati
Target	>= 10
Avanzamento al 30.06.2011	Si è partecipato a 20 processi tecnici dedicati
Avanzamento al 30.12.2011	Complessivamente nel corso dell'anno si è partecipato a oltre 20 processi tecnici dedicati
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2011-2013	1.1.4 Migliorare l'azione dell'Adb Po in termini di semplificazione
Obiettivo operativo 2011	Piano di monitoraggio dell'attività ordinaria settore tecnico I
<p>L'obiettivo prevede la collaborazione alla stesura di un Regolamento per la disciplina del procedimento per l'espressione del parere sulle derivazione di acque superficiali in attuazione della normativa vigente</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Approvazione del regolamento
Target	31/03/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Il testo del Regolamento è stato proposto all'Ufficio legale E' stato implementato ed è in funzione il data base per il monitoraggio delle istanze in ingresso e l' avanzamento istruttorie
Stato di avanzamento al 30.12.2011	Il testo definitivo del Regolamento è stato presentato al comitato Tecnico. Il data base per il monitoraggio delle istanze in ingresso e l' avanzamento istruttorie é stato implementato ed è in funzione. E' stata predisposta relazione sulle attività svolte nel 2011.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Obiettivo operativo 2011	Regolamento interno per le procedure ordinarie di espressione pareri - piano di monitoraggio dell'attività ordinaria settore tecnico II
<p>L'obiettivo prevede la regolamentazione e/o semplificazione delle procedure per l'espressione dei pareri tecnici obbligatori derivanti da norme di piano assunte dall'Autorità di bacino o a questa richiesti da altre Amministrazioni nell'ambito di procedimenti amministrativi.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	Approvazione del regolamento
Target	31/05/2011

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.1 Rafforzare la cooperazione intergovernativa

Obiettivo operativo 2011-2013	1.1.4 Migliorare l'azione dell'Adb Po in termini di semplificazione
Obiettivo operativo 2011	Piano di monitoraggio dell'attività ordinaria settore tecnico I
Stato di avanzamento al 30.06.2011	È stata predisposta la parte di regolamento relativa alle procedure di sdemanializzazione; predisposta ricognizione interna sulle attività che richiedano l'espressione di pareri complessi da parte dell'Autorità di bacino
Stato di avanzamento al 30.06.2011	==
Obiettivo raggiunto	Si
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.2 Creare forme di governance territoriale

Obiettivo operativo 2011-2013	1.2.2 Istituire l'Osservatorio dei contratti di fiume nel bacino del fiume Po
Obiettivo operativo 2011	Istituzione dell'Osservatorio
<p>Per Osservatorio si intende un luogo virtuale di condivisione delle attività relative ai Contratti di fiume nel distretto del Po, anche in relazione ad analoghe attività a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>L'Osservatorio intende costruire una mappa ragionata dei Contratti attivi all'interno del distretto, proponendo così l'Autorità di bacino come luogo di confronto e condivisione.</p> <p>La lettura critica delle esperienze renderà possibile individuare principi generali e quei metodi che possano essere applicati al Contratto di fiume per il Po.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio;
Indicatori	prima riunione osservatorio - predisposizione calendario attività
Target	31/07/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	Il documento preliminare è stato predisposto e le riunioni preliminari con i referenti regionali si sono svolte
Stato di avanzamento al 30.12.2011	Si è concordato di agganciare l'ulteriore svolgimento delle attività alla messa a punto del contratto di fiume Po (obiettivo operativo 1.2.3).
Obiettivo raggiunto	L'obiettivo è stato rimandato al 2012
Cause degli scostamenti	Il proseguimento delle attività sull'Osservatorio dei contratti di fiume si aggancia alla stipula del Contratto per il fiume Po, attività che richiede una forte partecipazione alle spese anche da parte delle Regioni che aderiscono all'accordo. I tagli drastici alle dotazioni economiche delle pubbliche amministrazioni, intervenuti nel corso dell'anno e la conseguente indisponibilità delle risorse disponibili all'interno dei bilanci regionali, hanno precluso l'avvio del Contratto di fiume.

Obiettivo operativo 2011-2013	1.2.3 Istituire l'Osservatorio dei contratti di fiume nel bacino del fiume Po
Obiettivo operativo 2011	Predisposizione dell'accordo per il Comitato Istituzionale
<p>I <i>Contratti di Fiume</i> sono accordi, finalizzati alla riqualificazione di un bacino fluviale, in grado di permettere l'adozione di un sistema di regole, condivise fra tutte le parti sociali che intervengono nel contratto, in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo prioritario nella ricerca di soluzioni efficaci.</p> <p>Contestualmente all'adozione del Piano di gestione, il Contratto di fiume, per la comprovata capacità di coinvolgere attivamente le parti sociali espressione del territorio attorno ad un obiettivo fondante, è stato inserito fra le misure urgenti per l'attuazione del Piano.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	elaborazione testo condiviso con sottoscrittori
Target	22/12/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	Il documento preliminare è stato predisposto e le riunioni preliminari con i referenti regionali si sono svolte
Stato di avanzamento al 30.12.2011	E' stato proposto di inserire la attività del contratto nell'atto di indirizzo specifico previsto per la copianificazione delle attività di predisposizione dei Piani regionali di Tutela delle acque e del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.2 Creare forme di governance territoriale

Obiettivo raggiunto	L'obiettivo é stato rimandato al 2012
Cause degli scostamenti	<p>La sottoscrizione del contratto di fiume comporta un importante impegno economico, ad esempio per le attività di comunicazione istituzionale e di informazione e partecipazione attiva.</p> <p>I tagli drastici alle dotazioni economiche delle pubbliche amministrazioni, intervenuti nel corso dell'anno e la conseguente indisponibilità delle di risorse disponibili all'interno dei bilanci regionali, hanno precluso l'avvio del Contratto di fiume.</p>

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.3 Condividere le conoscenze e sviluppare i sistemi informativi del bacino

Obiettivo operativo 2011-2013	1.3.1 Coordinare le attività di informazione, educazione e formazione ambientale
Obiettivo operativo 2011	Coordinare le attività di informazione e educazione per l'attuazione del Piano di Gestione del Distretto
<p>L'obiettivo operativo consiste nel definire, tramite un lavoro congiunto di individuazione di criticità e di analisi dei requisiti, un insieme di iniziative coordinate a livello di distretto a supporto della diffusione dei contenuti e dell'impostazione del Piano di Gestione del distretto idrografico del Po.</p> <p>L'attività rientra nel novero delle misure urgenti per l'attuazione del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po e pertanto verranno condotte in collaborazione con il Gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti di Regioni e Ministeri, appositamente costituito.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Sistemi Specialistici ed informativi
Indicatori	Proposta di programma di azione
Target	30/09/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	Sono state attivate le procedure per l'organizzazione di una attività di formazione in collaborazione con il Master di Comunicazione della Scienza e della Sostenibilità (Università Milano Bicocca). E' stata avviata la ricognizione critica delle iniziative idonee alla divulgazione dei contenuti del Piano di Gestione, in corso e future, realizzate dalle Regioni.
Stato di avanzamento al 30.12.2011	Si è svolta la prima tranche dell'attività formativa e si è conclusa la ricognizione critica delle attività in corso e/o future. Il gruppo di lavoro ha definito la suddivisione in due del programma di azione, una basata su attività in corso in cui veicolare i contenuti del Piano, l'altra più approfondita corrispondente a un piano complessivo di comunicazione ed educazione
Obiettivo raggiunto	90%
Cause degli scostamenti	I funzionari regionali che compongono il Gruppo di lavoro appartengono ad uffici che si occupano di Educazione ambientale e, non avendo seguito la fase di costruzione del Piano di Gestione, mancavano di conoscenze specifiche su temi propri del Piano. La necessità di riallinearsi in tal senso ha comportato lo slittamento in avanti di alcune attività.

Obiettivo operativo 2011-2013	1.3.2 Integrare i sistemi informativi a scala di distretto
Obiettivo operativo 2011	Integrare a scala di distretto le basi informative del Piano di Gestione del distretto
<p>L'obiettivo operativo annuale consiste nel definire, tramite un lavoro congiunto di individuazione di criticità e di analisi dei requisiti, una proposta di programma di lavoro coordinato a livello di distretto a supporto della integrazione delle informazioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del Po (PdGPO).</p> <p>L'attività rientra nel novero delle misure urgenti per l'attuazione del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po e pertanto verranno condotte in collaborazione con il Gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti di Regioni e Ministeri, appositamente costituito.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Sistemi Specialistici ed informativi
Indicatori	Proposta di programma di azione
Target	30/09/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	Attività in corso, con tempi rallentati rispetto alla previsione. Nella seconda parte dell'anno potrebbe essere necessario dare priorità alle attività direttamente legate alla definizione dell'accordo fra gli Enti oppure aggiornare l'obiettivo.

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.3 Condividere le conoscenze e sviluppare i sistemi informativi del bacino

Obiettivo operativo 2011-2013	1.3.2 Integrare i sistemi informativi a scala di distretto
Obiettivo operativo 2011	Integrare a scala di distretto le basi informative del Piano di Gestione del distretto
Stato di avanzamento al 30.12.2011	<p>Sono stati redatti l'elenco delle basi dati di riferimento e l'elenco delle criticità relative all'aggiornamento dati e all'uso di diverse fonti di dati.</p> <p>Sono state proposte la bozza di procedura per condivisione modifiche quadro conoscitivo e le linee di indirizzo dell'accordo per la condivisione delle basi di dati.</p> <p>Si è definito che le basi informative dei corpi idrici saranno pubblicate previa definitiva sistemazione degli errori, mentre di è avviata la progettazione condivisa dei dati di riferimento per ambiti tematici (le Regioni disponibili lavorano a livello di distretto per singolo ambito tematico)</p> <p>La struttura dell'accordo complessivo e le parti costituenti sono state illustrate al gruppo - alla ripresa delle attività si potrà in tempi brevi realizzare la proposta di accordo da sottoporre ai referenti dei vari Enti per il PdGpo</p>
Obiettivo raggiunto	90%
Cause degli scostamenti	L'assenza di una procedura definita di aggiornamento del Piano comporta la mancanza di sbocco operativo alle operazioni di qualificazione delle informazioni. Modelli di dati differenti, non adeguata assunzione da parte di tutte le Regioni della esigenza di lavorare a livello di distretto, latitanza degli Enti statali preposti rispetto al lavoro operativo sui dati frenano le attività.

Obiettivo operativo 2011-2013	1.3.3 Aggiornare i quadri conoscitivi del distretto del fiume Po
Obiettivo operativo 2011	Contributo al progetto per le elaborazioni statistiche a scala di bacino per l'analisi del rischio della Direttiva 2007/60
	L'obiettivo risponde ad un'esigenza specifica della Direttiva Alluvioni che prevede analisi del rischio nelle aree potenzialmente allagabili. Tali analisi, per la vastità del territorio interessato e le scarse risorse disponibili, richiedono un approccio a scala vasta che utilizzi metodi e dati già disponibili dalla statistica tradizionale.
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	Documento tecnico
Target	30/06/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	Sono stati presi contatti con ISTAT per condivisione metodologie stima del valore in vista di un accordo specifico - l'attività è quindi da sviluppare nei progetti pilota attuazione 2007/60 anche in funzione dell'accordo con ISTAT
Stato di avanzamento al 30.12.2011	Su richiesta di ISTAT la sottoscrizione dell'accordo è stata traslata al 2012
Obiettivo raggiunto	Obiettivo rimandato al 2012
Cause degli scostamenti	per temporanee difficoltà di ISTAT legate a riorganizzazioni interne, si è reso necessario rimandare la stipula dell'accordo

Obiettivo operativo 2011-2013	1.3.4 Monitoraggio VAS e valutazione di efficacia del Piano di Gestione delle acque
Obiettivo operativo 2011	Predisposizione del Piano di Monitoraggio e del Piano di Valutazione PDG

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.3 Condividere le conoscenze e sviluppare i sistemi informativi del bacino

Obiettivo operativo 2011-2013	1.3.4 Monitoraggio VAS e valutazione di efficacia del Piano di Gestione delle acque
Obiettivo operativo 2011	Predisposizione del Piano di Monitoraggio e del Piano di Valutazione PDG
Il Piano dovrà contenere l'elenco degli indicatori che verranno utilizzati per effettuare il monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione misure del PdG Po e dei Programmi operativi conseguenti e per verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità della VAS, così da individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	Rapporto preliminare PBI
Target	30/09/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	E' stato predisposto il documento preliminare per il piano di monitoraggio VAS del PDG. E' in corso la parte specifica dedicata al Piano del Bilancio idrico nel rispetto del calendario delle attività di pianificazione pubblicato
Stato di avanzamento al 30.12.2011	il rapporto preliminare VAS per il Piano di bilancio è stato allineato al calendario dell'attività di pianificazione e viene quindi redatto a partire dall'ottobre 2011
Obiettivo raggiunto	85%
Cause degli scostamenti	Il rapporto preliminare VAS per il Piano di bilancio, inizialmente previsto entro l'anno, è stato invece redatto a partire dalla fase di consultazione al documento di Valutazione globale provvisoria del piano (ottobre 2011), fermo restando che tale slittamento non modifica i termini comunque imposti dal calendario delle attività. Tale slittamento è motivato dal fatto che la predisposizione del rapporto preliminare VAS ha dovuto tener conto anche dei contenuti del citato documento di valutazione globale provvisoria per garantire la piena coerenza tra piano e processo di valutazione ambientale.

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.4 Potenziare la capacità progettuale e facilitare l'attuazione delle azioni e degli interventi complessi

Obiettivo operativo 2011-2013	1.4.1 Monitorare, coordinare e incentivare l'attuazione della pianificazione di bacino
Obiettivo operativo 2011	Procedimenti Art. 28 delle NA del PAI, Procedimenti art. 18 NA del Pai, Aggiornamento RME
L'obiettivo prevede lo sviluppo del procedimento amministrativo di cui all'art. 28 delle Norme di attuazione del PAI secondo le modalità definite con il Regolamento d'attuazione. Si tratta di un procedimento articolato in una serie di fasi successive che viene svolto d'intesa ed in collaborazioni con l'Autorità idraulica competente alla realizzazione delle opere e con i Comuni nei cui territori tali opere di difesa idraulica vengono realizzate. L'istruttoria tecnica viene quindi riassunta in una relazione tecnica di accompagnamento alla procedura di presa d'atto.	
Struttura di riferimento	Settore tecnico I – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	processi tecnici dedicati
Target	>= 5
Stato di avanzamento al 30.06.2011	Sono stati avviati 16 procedimenti tecnici di istruttoria.
Stato di avanzamento al 30.12.2011	Sono stati avviati 16 procedimenti tecnici di istruttoria
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2011-2013	1.4.4 Elaborare il Programma operativo di Distretto ed i Programmi operativi Regionali
Obiettivo operativo 2011	Programmazione Operativa - valutare il fabbisogno per il PdGPO
All'atto dell'adozione del Piano di Gestione del distretto idrografico, Autorità di bacino e Regioni si sono impegnate a sviluppare una Programmazione operativa di livello distrettuale e regionale In questo contesto, i Programmi operativi regionali forniscono il dettaglio relativo ai tempi e ai modi di attuazione degli interventi per le misure contenute nel Piano di Gestione di rilevanza di sottobacino e di corpo idrico, nonché le indicazioni relative ai costi e alle fonti di finanziamento di tali interventi.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	predisposizione del quadro complessivo del fabbisogno per il PDG
Target	22/12/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	
Stato di avanzamento al 30.12.2011	E' stata predisposto e discusso con tutte le regioni del bacino un database misure del piano per la ricognizione del fabbisogno; il database è stato poi inviato alle regioni che hanno provveduto all'inserimento dei dati di loro competenza. Nel frattempo l'Autorità di bacino ha inserito i dati di propria competenza ed ha predisposto lo schema tipo di documento unico di programmazione per il distretto idrografico.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.4 Potenziare la capacità progettuale e facilitare l'attuazione delle azioni e degli interventi complessi

Obiettivo operativo 2011-2013	1.4.5 Coordinare la programmazione operativa con i piani e i programmi nazionali e regionali
Obiettivo operativo 2011	Coordinamento Programmazione operativa con P/P naz e reg - predisposizione del quadro complessivo
<p>Nell'ambito delle attività di implementazione del Piano di Gestione é prevista una ricognizione ragionata di tutti gli strumenti di pianificazione/programmazione ai diversi livelli finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare quali misure possono concorrere direttamente al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione; - individuare quali azioni di orientamento si possono attuare per rendere più coerenti i piani; - individuare quelle eventuali criticità derivanti da misure incoerenti o contrapposte presenti nei piani. 	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	predisposizione del quadro complessivo
Target	22/12/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	La bozza di database per la ricognizione del fabbisogno è stata predisposta e discussa con le regioni che stanno procedendo alla compilazione
Stato di avanzamento al 30.12.2011	Le Regioni stanno procedendo alla compilazione del database; da prevedere uno slittamento temporale a febbraio 2012 da parte di alcune regioni in ritardo sul programma.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.5 Miglioramento dell'azione dell'Autorità di bacino in termini di efficienza

Obiettivo operativo 2011-2013	1.5.1 Attivare un sistema standard di controllo e razionalizzazione delle spese su innovazione e informatizzazione
Obiettivo operativo 2011	Implementazione di un sistema di monitoraggio dettagliato della spesa
L'attività oggetto dell'obiettivo é finalizzata alla creazione di uno strumento capace di rilevare in modo dettagliato tutte le voci di spesa e i relativi importi.	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Redazione di un documento contenente i dati relativi al monitoraggio della spesa anno 2011
Target	31/12/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	E' stato redatto il documento in excel relativo alla raccolta coordinata dei dati . Si sta provvedendo al monitoraggio ed all'inserimento dei dati
Stato di avanzamento al 30.12.2011	E' stato redatto un documento, composto da tre fogli excel con relativa rappresentazione grafica, contenente i dati relativi al monitoraggio della spesa anno 2011 suddivisi per voci e per mesi.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2011-2013	1.5.2 Automatizzare i processi organizzativi, realizzare un nuovo sistema documentale, ridurre i flussi cartacei
Obiettivo operativo 2011	Implementazione di un sistema di monitoraggio dettagliato della corrispondenza cartacea ed informatizzata.
L'attività oggetto dell'obiettivo é finalizzata alla creazione di un sistema capace di rilevare in modo puntuale tutta la corrispondenza, sia cartacea sia informatizzata, in entrata e in uscita.	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Redazione di un documento contenente i dati relativi al monitoraggio della corrispondenza cartacea ed informatizzata sia in entrata che in uscita anno 2011
Target	31/12/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	E' stato redatto il documento in excel relativo alla raccolta coordinata dei dati . Si sta provvedendo al monitoraggio ed all'inserimento dei dati
Stato di avanzamento al 30.12.2011	E' stato redatto il documento in excel, composto da un foglio excel con relativa rappresentazione grafica, contenente i dati relativi al monitoraggio della corrispondenza cartacea ed informatizzata in entrata ed in uscita anno 2011 suddivisa per voci e per mesi.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Obiettivo operativo 2011	Sviluppo utilizzo PEC
L'obiettivo si propone di utilizzare strumenti alternativi al supporto cartaceo nella diffusione delle comunicazioni sia all'interno dell'Amministrazione sia verso l'esterno, promuovendo in principal modo l'utilizzo della Posta elettronica certificata in un'ottica di maggior tracciabilità dell'informazione e di contenimento della spesa	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Promuovere l'utilizzo della PEC
Target	>= 30%
Stato di avanzamento al	E' stato incrementato l'uso della Pec in uscita con concrete possibilità di consegu-

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.5 Miglioramento dell'azione dell'Autorità di bacino in termini di efficienza

Obiettivo operativo 2011-2013	1.5.2 Automatizzare i processi organizzativi, realizzare un nuovo sistema documentale, ridurre i flussi cartacei
30.06.2011	re il target prefissato.
Stato di avanzamento al 30.12.2011	Riguardo alla corrispondenza in uscita anno 2011, la PEC è stata utilizzata nella misura dell'83,14% del totale della corrispondenza medesima
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2011-2013	1.5.3 Ridurre i tempi ed informatizzare i processi amministrativi relativi alla amministrazione del personale
Obiettivo operativo 2011	Implementazione di un sistema informatizzato di monitoraggio dei versamenti.
L'attività consiste nella raccolta informatizzata di tutti i dati fiscali e previdenziali del personale dipendente	
Indicatori	Redazione di un documento contenente i dati relativi al monitoraggio dei versamenti fiscali anno 2011
Target	31/12/2011
Stato di avanzamento al 30.06.2011	E' stato redatto il documento in excel relativo alla raccolta coordinata dei dati . Si sta provvedendo al monitoraggio ed all'inserimento dei dati
Stato di avanzamento al 30.12.2011	E' stato redatto un documento, composto da due fogli excel con relativa rappresentazione grafica, contenente i dati specifici relativi a tutti i versamenti fiscali e previdenziali anno 2011 suddivisi per voci e per mesi.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.1 Attuare e aggiornare il PAI

Obiettivo operativo 2011-2013	2.1.3 Adeguare il PAI alla Direttiva 2007/60
Obiettivo operativo 2011	Progetto esecutivo e stima dei costi delle attività per la predisposizione del Piano di Gestione delle Alluvioni
<p>La Direttiva 2007/60/CE, recepita con D. Lgs. n. 49/2010, pone l'obiettivo, agli enti competenti in materia di difesa del suolo, di ridurre le conseguenze negative, derivanti dalle alluvioni, per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.</p> <p>La Direttiva, inoltre, fissa al 2013 una prima scadenza per la predisposizione delle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni.</p> <p>Per poter dare attuazione al disposto normativo è necessario mettere a punto un Progetto esecutivo delle attività da sviluppare che contenga, in particolare, le metodologie di analisi e la stima dei fabbisogni.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Documento impostazione metodologica, schema preliminare delle attività e organizzazione dei gruppi di lavoro
Target	30/03/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Il documento Programma generale delle attività è stato completato e presentato al Comitato Tecnico il 12 aprile 2011
Avanzamento al 30.12.2011	Successivamente al Programma è stato predisposto il Progetto esecutivo delle attività per la redazione delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvione per la presentazione al Comitato Tecnico e l'approvazione
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Obiettivo operativo 2011	Verifica sismica delle arginature in destra Po
<p>Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 sono state assegnate all'Autorità di bacino le risorse necessarie per la verifica sismica delle arginature del fiume Po da Boretto (RE) a Ro (FE).</p> <p>Poiché il programma di verifiche risulta, dal punto di vista tecnico e scientifico, molto complesso ed articolato e coinvolge le competenze e le esperienze di numerosi Enti si è ritenuto opportuno di procedere alla realizzazione delle attività attraverso la sottoscrizione di un accordo, siglato in data 14 marzo 2008.</p> <p>L'obiettivo operativo annuale rappresenta, quindi, lo svilupparsi delle attività conseguenti l'accordo che prevedono lo svolgimento di indagini di campagna, la realizzazione di prove di laboratorio e la restituzione dei dati di studio attraverso report periodici.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Completamento delle indagini di campagna, prove di laboratorio e report
Target	30/12/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Le analisi di campagna di fase 1 sono state ultimate ed è stato predisposto il modello geologico delle arginature del fiume Po pubblicato sul sito AdB
Avanzamento al 30.12.2011	E' stato predisposto il Piano delle verifiche sismiche e sono state individuate le sezioni di verifica
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.1 Attuare e aggiornare il PAI

Obiettivo operativo 2011-2013	2.1.4 Aggiornare il quadro di fabbisogno degli interventi
Obiettivo operativo 2011	Aggiornare informazioni Progetto POINT
<p>POINT è lo strumento informatico attraverso il quale viene gestito il quadro del fabbisogno di interventi necessario per risolvere le situazioni di criticità censite dal Piano di bacino del fiume Po. L'attività di aggiornamento avviene "in progress" sia con riferimento agli interventi realizzati sia con riferimento a nuove situazioni di criticità conseguenti ad eventi alluvionali o di dissesto idro-geologico.</p> <p>Il POINT costituisce un supporto alla programmazione degli interventi.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I– Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Quadro complessivo, integrato e aggiornato del fabbisogno di interventi
Target	30/09/2011
Avanzamento al 30.06.2011	A giugno 2011 è stato completato un primo aggiornamento
Avanzamento al 30.12.2011	Dopo l'aggiornamento del primo semestre non sono state inoltrate dalle Regioni ulteriori richieste di aggiornamento conseguenti a variazioni dei programmi in corso
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.2 Quantificare le condizioni di rischio idraulico e geologico

Obiettivo operativo 2011-2013	2.2.3 Aggiornare il quadro delle criticità
--------------------------------------	---

Obiettivo operativo 2011	Quadro d'insieme dei sistemi modellistici di simulazione della formazione e della propagazione delle piene disponibili a scala di bacino e di aste fluviali
---------------------------------	--

L'obiettivo prevede il censimento dei sistemi modellistici attivati e in uso nel modello di previsione delle piene del Po e la valutazione della estensione dei tratti modellati.

Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
---------------------------------	--

Indicatori	Documento di ricognizione
-------------------	---------------------------

Target	31/12/2011
---------------	------------

Avanzamento al 30.06.2011	Sono state predisposte e compilate le schede per il censimento e la qualificazione dei sistemi modellistici
----------------------------------	---

Avanzamento al 30.12.2011	Si è redatto il documento di ricognizione che è stato quindi utilizzato per la definizione delle attività di analisi idraulica nel Progetto esecutivo delle attività per la redazione delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvione
----------------------------------	--

Obiettivo raggiunto	Sì
----------------------------	----

Cause degli scostamenti	Nessuna
--------------------------------	---------

Obiettivo operativo 2011	Analisi ragionata del complesso dei sistemi modellistici di simulazione della formazione e della propagazione delle piene a scala di bacino e di aste fluviali
---------------------------------	---

L'obiettivo prevede la valutazione dei sistemi modellistici sopra descritti in relazione al loro grado di completezza, aggiornamento e capacità di rappresentare i fenomeni fisici utili alla pianificazione di bacino e all'analisi di pericolosità.

Struttura di riferimento	Settore Tecnico I – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
---------------------------------	--

Indicatori	Documento di analisi
-------------------	----------------------

Target	31/12/2011
---------------	------------

Avanzamento al 30.06.2011	L'analisi ragionata è stata avviata ed ha portato ad individuare la necessità di sottoscrivere un accordo con Agenzia interregionale per il fiume Po. Proposto il testo dell'Accordo.
----------------------------------	---

Avanzamento al 30.12.2011	L'accordo è stato sottoscritto il 26 settembre 2011
----------------------------------	---

Obiettivo raggiunto	Sì
----------------------------	----

Cause degli scostamenti	Nessuna
--------------------------------	---------

Obiettivo operativo 2011-2013	2.2.4 Adeguare il progetto SAFE (Sviluppo di un Ambiente Fluviale Eco-sostenibile) alla Direttiva 2007/60
--------------------------------------	--

Obiettivo operativo 2011	Aggiornamento dei quadri conoscitivi SAFE
---------------------------------	--

Descrizione	Il "Progetto di riduzione del rischio, sostenibilità e conservazione integrata nelle fasce fluviali" (denominato con l'acronimo SAFE) aveva la finalità di definire il grado di vulnerabilità degli elementi interferenti e di individuare idonee linee di intervento, delineandone le priorità. L'obiettivo operativo annuale si ripropone di aggiornare i quadri conoscitivi prodotti dal Progetto SAFE alla prescrizioni contenute nella Direttiva 2007/60/CE
--------------------	---

Struttura di riferimento	Settore Tecnico I – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
---------------------------------	--

Indicatori	Predisposizione di un programma delle attività
-------------------	--

Target	30/09/2011
---------------	------------

Avanzamento al	Prodotto le specifiche tecniche per l'aggiornamento dei quadri conoscitivi di SAFE e per la valutazione della vulnerabilità.
-----------------------	--

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.2 Quantificare le condizioni di rischio idraulico e geologico
Obiettivo operativo 2011-2013	2.2.4 Adeguare il progetto SAFE (Sviluppo di un Ambiente Fluviale Eco-sostenibile) alla Direttiva 2007/60
Obiettivo operativo 2011	Aggiornamento dei quadri conoscitivi SAFE
30.06.2011	
Avanzamento al 30.12.2011	Le specifiche tecniche sono state predisposte ed integrate nel Progetto esecutivo per la redazione delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvione
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.3 Individuare le azioni non strutturali (regole) per mitigare il dissesto

Obiettivo operativo 2011-2013	2.3.3 Coordinare l'impatto delle principali infrastrutture interferenti con le dinamiche fluviali (alta velocità, autostrade e idrovie)
Obiettivo operativo 2011	Espressione dei pareri di compatibilità anche attraverso la convocazione di tavoli tecnici
L'attività riguarda la verifica della compatibilità delle attività e degli interventi strutturali a maggior criticità individuati al punto 1.3 del Direttiva "Infrastrutture". L'attività, in particolare, è svolta mediante il coinvolgimento di Regioni e AiPo in specifici incontri e tavoli tecnici anche al fine di definire eventuali misure compensative	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	processi tecnici e partecipativi dedicati
Target	>= 10
Avanzamento al 30.06.2011	Si è partecipato a 15 tavoli grandi opere , e tavoli congiunti con altre amministrazioni
Avanzamento al 30.12.2011	Complessivamente nel corso dell'anno si è partecipato a 20 tavoli grandi opere , e tavoli congiunti con AiPo per istruttorie traverse
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	3. Valorizzare il territorio e le fasce fluviali
Obiettivo strategico	3.2 Tutelare le fasce fluviali e partecipare alla costruzione delle reti ecologiche

Obiettivo operativo 2011-2013	3.2.2 Aggiornare gli strumenti normativi di piano rispetto alla rinaturazione
Obiettivo operativo 2011	Stipula intese e predisposizione linee guida valutazione progetti (RINAPO)
L'obiettivo prevede la stipula di un accordo con la regione Piemonte, ritenuto prioritario per gli aspetti di complessità territoriale e amministrativa. Una volta condivisa con la Regione Piemonte, l'intesa andrà estesa alle altre Regioni del bacino tenendo conto delle specificità amministrative e territoriali relative.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	Delega regione Piemonte per espressione pareri
Target	30/06/2011
Avanzamento al 30.06.2011	È stato predisposto il testo della delega con la regione Piemonte
Avanzamento al 30.12.2011	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Note	In sede di discussione con le Regioni si è convenuto di rinviare la sottoscrizione della delega successivamente alla stesura di documento di semplificazione (da predisporre nel 2012) più generale che definisca tutte le attività di stretta competenza dell'Autorità di bacino rispetto a quelle delegabili e/o trasferibili alle regioni

Obiettivo operativo 2011-2013	3.2.4 Promuovere piani di gestione delle aree demaniali
Obiettivo operativo 2011	Promuovere piani di gestione delle aree demaniali
La gestione delle aree demaniali nelle fasce fluviali é regolata da norme specifiche che allo stato non sono sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi ambientali del Piano di Gestione. Il Patto intende promuovere un miglioramento della gestione agro-forestale delle fasce che aiuti al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale senza mortificare le esigenze tradizionali legate alla produzione agricola in quelle aree..	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	Stipula "Patto per il Demanio" con associazioni di categoria
Target	30/09/2011
Avanzamento al 30.06.2011	il documento concordato con le associazioni di categoria è stato presentato al convegno internazionale dell'associazione dei pioppicoltori
Avanzamento al 30.12.2011	L'attività prosegue in accordo con le singole regioni e all'interno del più generale tavolo dell'agricoltura (Cfr. obiettivo operativo 5.3.3)
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	3. Valorizzare il territorio e le fasce fluviali
Obiettivo strategico	3.3 Quantificare lo stato degli ambienti delle fasce fluviali

Obiettivo operativo 2011-2013	3.3.1 Sviluppare il quadro conoscitivo delle aree protette
Obiettivo operativo 2011	Sviluppare il quadro conoscitivo delle aree protette (Parchi, SIC, ZPS) e delle attività estrattive -
L'obiettivo per il 2011 prevede la predisposizione del quadro aggiornato delle aree protette ed una metodologia, in relazione agli obblighi previsti dalla Dir acque e dal PDG Po, per individuare relazioni e integrazioni con obiettivi della Dir "Habitat" e Dir "Uccelli".	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	predisposizione del quadro aggiornato
Target	22/12/2011
Avanzamento al 30.06.2011	E' stata predisposta la prima parte dell'analisi
Avanzamento al 30.12.2011	La parte di predisposizione del quadro condiviso e della metodologia per l'analisi è stata predisposta e inviata alle regioni per la compilazione delle parti di loro competenza.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.1 Attuare le azioni strutturali e non strutturali per la tutela delle acque

Obiettivo operativo 2011-2013	4.1.1 Revisionare gli indirizzi operativi per il controllo dell'eutrofizzazione
Obiettivo operativo 2011	Direttiva tecnica per la revisione degli indirizzi operativi per il controllo dell'eutrofizzazione
Descrizione	Alla luce degli aggiornamenti del quadro conoscitivo conseguenti alla redazione del Piano di Gestione, con particolare riferimento al sistema infrastrutturale di depurazione dei reflui urbani, l'Autorità di bacino procede alla revisione degli indirizzi operativi di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 7/2004, previsti al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati per il contenimento dei nutrienti azoto e fosforo nelle acque interne e marino - costiere del bacino del Po*
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	proposta di direttiva
Target	30/09/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Predisposto il testo in forma di bozza della Direttiva
Avanzamento al 30.12.2011	Predisposto testo Prima Bozza
Obiettivo raggiunto	L'attività é stata sospesa
Cause degli scostamenti	La bozza di Direttiva, sottoposta alle Regioni, non ha ottenuto l'unanimità dei consensi. A partire dal mese di Settembre il funzionario dedicato all'attività è stato trasferito per mobilità e le attività sospese in attesa di essere riprogrammate

Obiettivo operativo 2011-2013	4.1.2 Sviluppare il Piano di bilancio delle risorse idriche
Obiettivo operativo 2011	Raccolta, sistematizzazione critica delle conoscenze, acquisizione degli indirizzi derivanti dai tavoli tematici e stesura della valutazione globale provvisoria dei problemi relativi al bilancio idrico, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po
<p>Il Piano di Bilancio Idrico del distretto costituisce una delle misure del Piano di Gestione e viene sviluppato in collaborazione con il Settore Tecnico II.</p> <p>L'obiettivo prevede la redazione di un documento tecnico propedeutico, la Valutazione globale provvisoria, sulla base degli esiti della fase di partecipazione attiva</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	<i>schema preliminare e programma delle attività</i>
Target	06/04/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Lo schema preliminare ed il programma delle attività sono stati predisposti per la presentazione nei Forum e negli incontri tematici.
Avanzamento al 30.12.2011	Lo schema preliminare ed il programma delle attività sono stati presentati e discussi nei Forum e negli incontri tematici.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Indicatore	<i>Report valutazione globale provvisoria</i>
Target	06/11/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Predisposto il testo in forma di bozza dell'analisi delle criticità e dei problemi relativi al Bilancio Idrico

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.1 Attuare le azioni strutturali e non strutturali per la tutela delle acque

Obiettivo operativo 2011-2013	4.1.2 Sviluppare il Piano di bilancio delle risorse idriche
Obiettivo operativo 2011	Raccolta, sistematizzazione critica delle conoscenze, acquisizione degli indirizzi derivanti dai tavoli tematici e stesura della valutazione globale provvisoria dei problemi relativi al bilancio idrico, significativi a livello di distretto idrografico del fiume Po
Avanzamento al 30.12.2011	E' stato predisposto il Progetto esecutivo delle attività da svolgere per la redazione del Bilancio idrico
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Indicatore	<i>processi tecnici e partecipativi dedicati</i>
Target	>= 20
Avanzamento al 30.06.2011	Partecipazione ai 10 incontri
Avanzamento al 30.12.2011	Complessivamente nel corso dell'anno si è partecipato ai 10 incontri pubblici di cui al calendario pubblicato sul sito ADB, a numerosi tavoli tecnici preparatori sia con i funzionari dell'AdB sia con i funzionari delle Regioni.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2011-2013	4.1.4 Revisionare le direttive tecniche PAI con riferimento al Piano di Gestione
Obiettivo operativo 2011	Direttiva tecnica
<p>L'articolo 13 delle "Misure urgenti ed indirizzi attuativi generali del Piano di Gestione", allegato alla delibera di adozione del Piano di Gestione del distretto idrografico, dispone che <i>"al fine di assicurare l'interrelazione, la coerenza e la piena compatibilità tra i diversi stralci del Piano di bacino distrettuale e per garantire la considerazione sistemica ed unitaria del territorio di riferimento [...] a seguito dell'adozione del Piano di Gestione l'Autorità di bacino procede a rivedere ed aggiornare le Direttive Tecniche del PAI [...], con particolare riguardo a quelle riguardanti la programmazione e l'attuazione degli interventi."</i></p> <p>PAI e PdGPO concorrono in modo sinergico ed unitario a mitigare gli impatti sullo stato morfologico, in particolare attraverso la mitigazione e, per quanto ancora possibile, l'eliminazione delle pressioni esercitate sugli alvei e sulla regione fluviale da opere ed usi del suolo non compatibili con le caratteristiche del corso d'acqua sul quale insistono .</p> <p>In relazione a tali obiettivi ed in attuazione di quanto disposto dalla Deliberazione di adozione del PdGPO, l'obiettivo operativo prevede la definizione di criteri integrativi alle direttive del PAI per orientare la valutazione della compatibilità di interventi con l'assetto morfologico e ambientale definiti dalla pianificazione di bacino vigente nella regione fluviale delimitata dalle fasce fluviali.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Proposta di direttiva
Target	30/09/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Predisposto il testo in forma di bozza della Direttiva
Avanzamento al 30.12.2011	Predisposto un testo Prima Bozza
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.2 Quantificare lo stato dei corpi idrici

Obiettivo operativo 2011-2013	4.2.2 Sviluppare il quadro conoscitivo delle acque
Obiettivo operativo 2011	Monitoraggio corpi idrici per sversamento idrocarburi in Lambro.
L'attività è conseguente allo sversamento doloso di idrocarburi nel Lambro avvenuta nel febbraio del 2010. A seguito di tale evento deve essere predisposta una campagna di indagine per rilevare le conseguenze dello sversamento nel Lambro e nel fiume Po. Tale campagna richiede in via prioritaria la definizione di una metodologia adatta allo scopo e il coordinamento dei diversi soggetti (ARPA regionali) deputati all'effettuazione delle analisi.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	Attuazione protocollo d'intesa prima fase
Target	31/06/2011
Avanzamento al 30.06.2011	A causa delle avverse condizioni idrologiche registrate nel Fiume Po le analisi dei campioni verranno svolte da ARPA nel periodo di magra estiva (luglio)
Avanzamento al 30.12.2011	attività di campionamento conclusasi nel periodo estivo
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2011-2013	4.2.3 Direttiva tecnica espressione pareri sulle concessioni d'uso delle risorse idriche
Obiettivo operativo 2011	direttiva tecnica - acque superficiali e sotterranee
Al fine di garantire la compatibilità degli usi della risorsa idrica con i nuovi obiettivi della pianificazione di bacino, in attesa della redazione del Piano del Bilancio Idrico, l'Autorità di bacino predispone una direttiva tecnica contenente i criteri per la valutazione dell'impatto degli usi in situ e dei prelievi sullo stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei cui fare riferimento per l'espressione del parere previsto dall'articolo R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s. m. i.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Proposta di direttiva
Target	30/06/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Predisposto il testo in forma di bozza della Direttiva
Avanzamento al 30.12.2011	Non è stato possibile sottoporre la bozza di Direttiva alle Regioni, le attività sono state sospese
Obiettivo raggiunto	70%
Cause degli scostamenti	Il funzionario dedicato all'attività è stato trasferito per mobilità e le attività sospese a partire dal mese di Settembre in attesa di essere riprogrammate.
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	approvazione regolamento rilascio pareri concessione acque sotterranee
Target	30/09/2011
Avanzamento al 30.06.2011	è stato predisposto il testo del regolamento che sarà sottoposto al Comitato Tecnico nella prima seduta utile
Avanzamento al 30.12.2011	Il testo del regolamento è stato predisposto e presentato al Comitato tecnico del 22/11/2011 per la preventiva discussione.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.3 Attuare le azioni strutturali e non strutturali per la tutela delle acque

Obiettivo operativo 2011-2013	4.3.1 Implementare il modello di gestione del bilancio idrico del bacino del fiume Po
Obiettivo operativo 2011	Avvio dei tavoli tecnici di lavoro per l'utilizzo e la sperimentazione del modello di supporto alle decisioni per la prevenzione delle magre del fiume Po
L'obiettivo intende promuovere l'individuazione e la realizzazione, in modo coordinato, delle azioni di carattere conoscitivo necessarie all'aggiornamento e al miglioramento delle prestazioni delle catene modellistiche sviluppate per la gestione degli eventi estremi.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Processi tecnici dedicati
Target	>= 5
Avanzamento al 30.06.2011	Si è partecipato a 5 Tavoli tecnici preparatori e si è predisposto il testo per un accordo di collaborazione con AiPo
Avanzamento al 30.12.2011	Complessivamente nel corso dell'anno si è partecipato a più di 5 Tavoli tecnici preparatori e si è predisposto il testo per un accordo di collaborazione con AiPo
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2011-2013	4.3.3 Realizzare un modello idrogeologico delle acque sotterranee della pianura padana
Obiettivo operativo 2011	Realizzazione di un modello idrogeologico per le acque sotterranee della pianura padana
Il modello idrogeologico risponde ad un'esigenza specifica legata alla pianificazione dell'uso della risorsa per quanto riguarda le acque sotterranee. Esso pertanto è da considerarsi un sottoprodotto che rientra nell'attività più generale del Piano di Bilancio Idrico.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	predisposizione modello indagine per aree pilota
Target	31/12/2011
Avanzamento al 30.06.2011	L'attività è stata presentata alle Regioni e alle Province che ricadono nell'area pilota prescelta
Avanzamento al 30.12.2011	E' stato predisposto il modello base
Obiettivo raggiunto	80%
Cause degli scostamenti	A causa della sovrapposizione degli impegni gravanti sui funzionari dei Settori non è stato possibile predisporre il protocollo d'intesa per l'area

Linea Strategica	5. Sostenere l'azione locale
Obiettivo strategico	5.1 Promuovere l'immagine del Po

Obiettivo operativo 2011-2013	5.1.3 Realizzazione e pubblicazione di informazioni in ambiente Internet
Obiettivo operativo 2011	Pubblicazione e gestione WikiPo
L'obiettivo operativo annuale consiste nella pubblicazione sperimentale on-line dello strumento per la redazione di termini relativi alla pianificazione in ambito di distretto, aperta al contributo della collettività, e nel predisporre l'attività di gestione dello strumento (sicurezza, organizzazione, eccetera).	
Struttura di riferimento	Settore Sistemi specialistici ed informativi
Indicatore	Indicatore temporale
Target	30/06/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Applicazione predisposta, prosegue l'attività d'integrazione e qualificazione dei contenuti. Al fine di un coinvolgimento della struttura tecnica e della Dirigenza, potrebbe essere necessario spostare la scadenza dell'obiettivo a novembre 2011.
Avanzamento al 30.12.2011	L'applicazione è completa e predisposta da giugno 2011. Si è definito di attivarla pubblicamente come strumento di ausilio ai processi di redazione dei piani (PdGA, PBI)
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuno

Linea Strategica	5. Sostenere l'azione locale
Obiettivo strategico	5.2 Realizzare le condizioni per mantenere e migliorare la qualità della vita

Obiettivo operativo 2011-2013	5.2.2 Sviluppare valutazioni socio-economiche a scala di bacino
Obiettivo operativo 2011	Accordo di collaborazione con ISTAT e enti di ricerca per sviluppo attività congiunte
Per l'implementazione e l'aggiornamento del Piano di Gestione sono previste particolari analisi di tipo socio-economico. Tale analisi, per la vastità del territorio interessato e le scarse risorse disponibili, richiedono un approccio a scala vasta che utilizzi metodi e dati già disponibili dalla statistica tradizionale.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	Stipula accordo
Target	31/12/2011
Avanzamento al 30.06.2011	sono in corso i contatti con ISTAT per predisposizione accordo
Avanzamento al 30.12.2011	Su richiesta di ISTAT la sottoscrizione dell'accordo è stata traslata al 2012
Obiettivo raggiunto	Obiettivo rinviato al 2012
Cause degli scostamenti	per temporanee difficoltà di ISTAT legate a riorganizzazioni interne, si è reso necessario rimandare la stipula dell'accordo

Obiettivo operativo 2011-2013	5.2.3 Sviluppare analisi economica sull'utilizzo idrico per attuazione Piano di gestione
Obiettivo operativo 2011	Sviluppare analisi economica per attuazione piano di gestione
L'attività prevede la predisposizione di uno specifico documento di adeguamento sui canoni, sui costi dei servizi e sui costi delle misure dei Piani regionali e del piano di gestione.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	predisposizione documento di adeguamento canoni e costi delle misure
Target	22/12/2012
Avanzamento al 30.06.2011	Attività di elaborazione interna di dati e documenti forniti e discussi dalle regioni nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro.
Avanzamento al 30.12.2011	E' stato predisposto il documento di ricognizione generale; il documento è stato discusso nel Gruppo di lavoro per l'attuazione dell'art. 9 di cui alle Misure urgenti per l'attuazione del Piano di Gestione
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	5. Sostenere l'azione locale
Obiettivo strategico	5.3 Incentivare la fruizione delle risorse ambientali e storico-culturali e lo sviluppo delle attività produttive eco-compatibili

Obiettivo operativo 2011-2013	5.3.3 Promuovere lo sviluppo di coltivazioni eco-compatibili e delle buone-pratiche agricole
Obiettivo operativo 2011	Promuovere lo sviluppo di coltivazioni eco-compatibili e delle buone-pratiche agricole
L'obiettivo prevede l'istituzione e l'avvio di tavolo permanente per trattare le tematiche dell'agricoltura in relazione agli aspetti della pianificazione di bacino ed in particolare del settore acque.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	istituzione ed avvio tavolo permanente agricoltura
Target	31/05/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Il tavolo delle buone pratiche è stato attivato contestualmente all'attività del patto per il demanio;
Avanzamento al 30.12.2011	Si è concordato che l'attività verrà sviluppata contestualmente ai workshop per il piano di bilancio idrico previsti nel 2012
Obiettivo raggiunto	Attività sospesa
Cause degli scostamenti	Si è ritenuto utile rinviare l'attività di promozione delle buone pratiche propria del tavolo al semestre dedicato alla fase di partecipazione attiva per il Piano di Bilancio idrico.

Obiettivo operativo 2011-2013	5.3.4 Promuovere azioni finalizzate all'applicazione del principio dell'invarianza idraulica
Obiettivo operativo 2011	approfondimenti degli aspetti applicativi dell'invarianza idraulica in collaborazione con università
L'obiettivo preveda la predisposizione di un documento di supporto tecnico per gli aspetti urbanistici e normativi per l'attuazione, da sviluppare poi nell'ambito di una convenzione sottoscritta con Regione Lombardia in capo al Settore Tecnico I	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II – Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	<i>predisposizione di un documento di supporto tecnico per gli aspetti urbanistici e normativi per l'attuazione</i>
Target	31/07/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Il documento di supporto tecnico è stato redatto entro il termine
Avanzamento al 30.12.2011	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Indicatore	<i>programma esecutivo delle attività</i>
Target	30/06/2011
Avanzamento al 30.06.2011	Il programma esecutivo delle attività è stato predisposto entro il termine
Avanzamento al 30.12.2011	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna